

Allegato “C” alla delibera di G.C.n. ... del.....

INDICE GENERALE ALL.”C”

All. “C1”

1. **Obiettivi gestionali 2018 comuni a tutti i servizi**
2. **Obiettivi anticorruzione 2018 comuni a tutti i servizi** (dal piano anticorruzione comunale)

All. “C2”

ALL. “C2”- OBIETTIVI SPECIFICI DEI SETTORI E TEMPISTICA - SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICO-OPERATIVI 2018(“C2.1”) CON INDICATORI GESTIONALI(“C2.2”) E OBIETTIVI ANTICORRUZIONE

Settori

1. Settore Amministrativo-tributi
2. Settore Sviluppo del territorio
3. Settore LL.PP.
4. Settore Finanze e sviluppo economico-Contenzioso
5. Settore Polizia locale
6. Settore Socio-culturale

SETTORE 1. AMMINISTRATIVO – TRIBUTI

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Indirizzo strategico (Programma) n.3 “ Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

- **Obiettivo strategico 2** - Contenimento e razionalizzazione della spesa
- **Obiettivo strategico 3** - Recupero evasione fiscale

Missione 2 “Giustizia”

Indirizzo strategico(Programma) n. 1: "Uffici giudiziari"

- **Obiettivo strategico 1** - Gestione uffici giudiziari

- **Obiettivo strategico 2** - Gestione delle utenze

Indicatori gestionali di Settore
Obiettivi anticorruzione di Settore

SETTORE 2. SVILUPPO DEL TERRITORIO

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”

Indirizzo strategico (Programma) n°3 “Rifiuti”

- **Obiettivo strategico 2** – Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Indirizzo strategico (Programma) n°2 “Trasporto pubblico locale”

- **Obiettivo strategico 1** – PISL Mobilità

Indirizzo strategico (Programma) n°5 “Viabilità e infrastrutture stradali”

- **Obiettivo strategico 1** – Infrastrutture viarie

Missione 11 “Soccorso civile”

Indicatori gestionali di Settore
Obiettivi anticorruzione di Settore

SETTORE 3. LAVORI PUBBLICI

Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Indirizzo strategico (Programma) 1 “Sport e tempo libero”

- **Obiettivo strategico 1** – Completamento strutture sportive

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”

Indirizzo strategico (Programma) n°2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

- **Obiettivo strategico 1** – Servizi in campo energetico
- **Obiettivo strategico 2** – Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

Indirizzo strategico (Programma) n°4 “Servizio idrico integrato”

- **Obiettivo strategico 1** – Beni comunali che producono energie rinnovabili (atto di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 50 del 19/04/2018)

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Indirizzo strategico (Programma) 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”

- **Obiettivo strategico 2** – Infrastrutture rurali

Indicatori gestionali di Settore
Obiettivi anticorruzione di Settore

SETTORE 4. FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO / CONTENZIOSO

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Indirizzo strategico (Programma) n.3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

- **Obiettivo strategico 1** - Armonizzazione dei sistemi contabili

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Indirizzo strategico (Programma) n.2 “Trasporto pubblico locale”

- **Obiettivo strategico 1** – PISL Mobilità

Missione 20 “Fondi e accantonamenti”

Indirizzo strategico (Programma) n° 2: “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

- **Obiettivo strategico 1** - Costituzione dei fondi. Accantonamenti

Indicatori gestionali di Settore
Obiettivi anticorruzione di Settore

SETTORE 5. POLIZIA LOCALE

Missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza”

Indirizzo strategico 1 (Programma) “Polizia Locale e Amministrativa”

- **Obiettivo strategico 1** – Controllo sul rispetto pagamento ticket dei parcheggi a pagamento
- **Obiettivo strategico 2** – Attivazione e regolamentazione nuovi parcheggi Donnanni-Spani

Indicatori gestionali di Settore
Obiettivi anticorruzione di Settore

SETTORE 6. SOCIO – CULTURALE

Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”

Indirizzo strategico (Programma) n°6 ”Servizi ausiliari all’istruzione”

- **Obiettivo strategico 1** – Centenario Prima Guerra mondiale
- **Obiettivo strategico 2** – Attività integrate

Missione 5 “Tutela e valorizzazione beni e attività culturali”

Indirizzo strategico (Programma) n°2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

- **Obiettivo strategico 1** – Iniziative

Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Indirizzo strategico(programma) n° 1 “Sport e tempo libero”

- **Obiettivo strategico 2** – Sostegno società sportive

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Indirizzo strategico (Programma) n° 1 “Interventi per l’infanzia e per i minori e per asili nido”

- **Obiettivo strategico 1** – Interventi comunali

Indirizzo strategico (Programma) 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari”

- **Obiettivo strategico 1** – Attivazione servizi
- **Obiettivo strategico 2** – PAC

Indicatori gestionali di Settore

Obiettivi anticorruzione di Settore

INDICE ALLEGATO “C1”

All. “C1”

- **OBIETTIVI GESTIONALI 2018 COMUNI A TUTTI I SERVIZI**
- **OBIETTIVI ANTICORRUZIONE 2018 COMUNI A TUTTI I SERVIZI**
(dal piano anticorruzione comunale)

Al. "C1"

OBIETTIVI GESTIONALI 2018 COMUNI A TUTTI I SERVIZI

Cortesie nei rapporti con i cittadini
Riscontro tempestivo, esauriente e documentato alle istanze dei cittadini
Semplificazione amministrativa, incremento della relativa efficacia, snellimento delle procedure interne, abbattimento dei tempi
Utilizzo della forma elettronica nelle comunicazioni, salvo che non sia diversamente previsto dalla legge
Rigorosa osservanza del Piano Triennale 2018/2020 per il contenimento delle spese di funzionamento approvato con delibera di G.C. n. 13 del 29/01/2018
Acquisizione di forniture di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni "CONSIP" e sulle centrali uniche di committenza
Aggiornamento ed implementazione sito internet comunale secondo le nuove disposizioni di legge
Attenta applicazione della normativa in tema di "Amministrazione trasparente"
Attenta osservanza della normativa in tema di anticorruzione

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE 2018 COMUNI A TUTTI I SERVIZI

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE PER TUTTI I SETTORI

(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/2020-annualità 20118)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

U.O.	Attività (processi)	Grado di rischio
Tutti i Settori	Scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi (d.Lgs. n. n. 50 del 18/04/2016)	Alto
	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Alto
	Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti	Medio

27. Usabilità e comprensibilità dei dati

Caratteristica dati	Note esplicative
completi ed accurati	I dati devono corrispondere al "fenomeno" che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni
comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: a) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni; b) laddove necessario, utilizzare lo strumento del link onde evitare la replicazione dei medesimi dati; c) selezionare ed elaborare i dati di natura tecnica (ad es.: dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche
aggiornati	Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi
tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente
in formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate

29. Obiettivi e tempi di attuazione del Programma

Principali obiettivi di trasparenza nel triennio sono:

ANNO 2018

aumento del flusso informativo interno all'Ente; ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto; progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione organizzazione della "Giornata della trasparenza.
--

ANNO 2018

aggiornamento del Programma per la Trasparenza e l'Integrità entro 31 gennaio 2018; realizzazione della "Giornata della trasparenza" entro 31 dicembre 2018; studio ulteriori applicativi interattivi entro 31 dicembre 2018.

ALLEGATO 2
MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA N° 1

Processo	Scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi (D.Lgs. 50/2016)
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Tutti i Responsabili di Settore
Responsabile di procedimento	Vari
Rischio specifico da prevenire	Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza Disomogeneità delle valutazioni nell'individuazione del contraente/scelte arbitrarie Frazionamento surrettizio degli importi a base di gara
	Genericità dei criteri per le offerte economicamente più vantaggiose
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore Provvedimenti Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., ex A.V.C.P.)
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza Formazione Rotazione del personale Patti di integrità negli affidamenti
Misure già assunte	Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia (Approvato con Consiglio Comunale n. 12 del 24.09.2012)
Misure da assumere nel 2018	Ampliamento utilizzo portale Acquistinretepa.it (ogni qual volta il bene e/o servizio sia presente nel portale convenzioni o nel MePA) Costituzione C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) Istituzione «Registro degli affidamenti diretti» Vincolo di adeguata motivazione per gli affidamenti senza gara Formazione specifica

SCHEDA N° 2

Processo	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Tutti i Responsabili di Settore
Responsabile di procedimento	Vari
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi nell'affidamento dell'incarico Scarsa trasparenza Disomogeneità e/o superficialità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati e posseduti
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore

Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse
	Trasparenza Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Rispetto limiti finanziari per l'affidamento degli incarichi
Misure da assumere nel 2018	Trasparenza Controllo sistematico del possesso dei requisiti dichiarati e posseduti

SCHEDA N° 3

Processo	Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Sindaco (per il Segretario Generale) Segretario Generale (per i Responsabili di Settore) Responsabili di Settore (per i dipendenti)
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità nelle valutazioni Danno all'immagine e al prestigio dell'Amministrazione
Normativa applicabile	Disposizioni legislative e regolamentari di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza
Misure già assunte	Pubblicazione nel sito web istituzionale del provvedimento di autorizzazione
Misure da assumere nel 2018	Vigilanza e controlli

SCHEDA N° 9

Processo	Affidamenti lavori, beni e servizi a cooperative, associazioni, privati in genere,
----------	---

Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabili posizione organizzativa (tutti i settori)
Responsabile di procedimento	Vari
Rischio specifico da prevenire	Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza Disomogeneità delle valutazioni nell'individuazione del contraente/scelte arbitrarie Frazionamento surrettizio degli importi a base di gara Genericità dei criteri per le offerte economicamente più vantaggiose Affidamenti in deroga alle ordinarie procedure di legge che tutelano la concorrenza, in assenza dei requisiti previsti
Normativa applicabile	Disposizioni legislative e regolamentari di settore Provvedimenti A.N.A.C. (ex A.V.C.P.) Determinazione A.V.C.P. n. 3 dell'01.08.2012 recante: "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai
	sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991", se ed in quanto applicabile
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia (Approvato con Consiglio Comunale n. 12 del 24.09.2012)
Misure da assumere nel 2018	Ampliamento utilizzo portale Acquistinretepa.it (ogni qual volta il bene e/o servizio sia presente nel portale convenzioni o nel MePA) Attivazione servizio Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Istituzione «Registro degli affidamenti diretti» Rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza nello svolgimento delle procedure di selezione (art. 5, comma 1°, ultimo periodo, legge 08.11.1991, n. 381, come modificato dal comma 610° dell'art. 1, della legge 23.12.2014, n. 190 Vincolo di adeguata motivazione per gli affidamenti senza gara, se ed in quanto applicabili

ALLEGATO 3

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020 Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti		
Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto- sezione 2° livello	Contenuti riferimento al D.Lgs.33/13)

CONTROLLI SULLE IMPRESE		Art. 25
BANDI DI GARA E CONTRATTI		Art. 37,c. 1,2
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteria e modalità	Art. 26, c.1
	Atti di concessione	Art. 26, c.2 Art. 27
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio Immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		Art. 31, c. 1
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	Art. 32, c.2 lett. a
		Art. 10 c. 5
	Tempi medi di erogazione	Art. 32, c. 2 lett. b
Liste di attesa	Art. 41, c. 6	

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020		
Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti		
Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto-sezione 2° livello	Contenuti riferimento al D.Lgs.33/13)
PAGAMENTI	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33

DELL'AMMINISTRAZIONE	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
OPERE PUBBLICHE		Art. 38
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art. 39
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art. 40
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE		Art. 41, c. 4
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		Art. 42
TELEFONO E POSTA ELETTRONICA		Art. 13 c. 1
ALTRI CONTENUTI ACCESSO CIVICO		Art. 5 c. 1, 4

ALLEGATO “C2” - 1 - SETTORE AMMINISTRATIVO – TRIBUTI

Schede obiettivi strategico-operativi - Settore 1. Amministrativo-Tributi con

- **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Indirizzo strategico (Programma) n.3 “ Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

- **Obiettivo strategico 2** - Contenimento e razionalizzazione della spesa
- **Obiettivo strategico 3** - Recupero evasione fiscale

Missione 2 “Giustizia”

Indirizzo strategico(Programma) n. 1: "Uffici giudiziari"

- **Obiettivo strategico 1** - Gestione uffici giudiziari
- **Obiettivo strategico 2** - Gestione delle utenze

Obiettivi anticorruzione di Settore

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (da DUP)

“Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un’ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l’amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l’attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione prima viene così definita Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo.

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell’ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

In particolare sono ricomprese le spese per:

- 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;*
- 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni;*
- 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;*
- 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”*

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
--

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 "Contenimento e razionalizzazione della spesa"(D.U.P.):

“Si procederà nel corso del 2018 all'aggiornamento del piano triennale contenimento della spesa. Inoltre, attraverso un'attenta analisi dei costi verranno rivisti i servizi nell'ottica del risparmio della spesa”

<p>INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</p> <p>▪ OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA</p> <p>RESPONSABILE : <i>Sig. Giuseppe Vigliaturo</i></p>
<p>Descrizione dell'obiettivo : Aggiornamento del piano triennale contenimento della spesa; analisi dei costi dei servizi nell'ottica del risparmio della spesa</p>
<p>Motivazione delle scelte: Ottimizzazione gestione</p>
<p>Finalità da conseguire: Razionalizzare la spesa, evitare gli sprechi, pareggiare il bilancio, che presenta sempre minori possibilità di entrate.</p>
<p>Risorse finanziarie: invarianza di spesa per il raggiungimento dell'obiettivo-vedasi scheda contabile</p>
<p>Tempistica: 01 gennaio/31 dicembre 2018</p>

Descrizione dell'obiettivo strategico 3 "Recupero evasione fiscale"(D.U.P.):

“Si continuerà nel corso dell'anno finanziario agli accertamenti tributari ed al recupero dell'evasione con la definizione dei ruoli coattivi degli anni pregressi. Gli accertamenti riguarderanno anche le nuove imposte tra cui la TASI entrata in vigore nel 2014.”

<p>INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</p> <p>▪ OBIETTIVO STRATEGICO N° 3 RECUPERO EVASIONE FISCALE</p> <p>RESPONSABILE : <i>Sig. Giuseppe Vigliaturo</i></p>
<p>Descrizione dell'obiettivo : Continuazione accertamenti tributari per il recupero dell'evasione con la definizione dei ruoli coattivi degli anni pregressi. Gli accertamenti riguarderanno anche le nuove imposte tra cui la TASI entrata in vigore nel 2014.</p>
<p>Motivazione delle scelte: Realizzazione entrate, lotta all'evasione</p>
<p>Finalità da conseguire: Realizzazione entrate, equità fiscale</p>

Risorse finanziarie: invarianza di spesa per il raggiungimento dell'obiettivo-vedasi scheda contabile

Tempistica: 01 gennaio/31 dicembre 2018

Missione 2 “Giustizia” (da DUP)

“Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Nel comune di Rogliano tale missione attiene sostanzialmente alla gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace che in base alle disposizioni nazionali e per scelta del Consiglio comunale è garantita dall'Amministrazione comunale.”

INDIRIZZO STRATEGICO(PROGRAMMA) n° 1: UFFICI GIUDIZIARI

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 "Gestione Uffici Giudiziari" (D.U.P.):

“Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali sede di uffici giudiziari (locali destinati alle attività del Giudice di Pace).”

INDIRIZZO STRATEGICO(PROGRAMMA) n° 1 **UFFICI GIUDIZIARI**

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 GESTIONE UFFICI GIUDIZIARI**

RESPONSABILE : *Sig. Giuseppe Vigliaturo*

Descrizione dell'obiettivo :

Il Comune ha scelto di mantenere nel territorio il presidio del Giudice di Pace, impegnandosi a sostenere le relative spese di gestione. Si tratta di obiettivo di mantenimento

Motivazione delle scelte:

Si intende garantire ai cittadini del comprensorio la prossimità con l'Ufficio del Giudice di Pace

Finalità da conseguire: Conservare un presidio del Ministero della Giustizia sul territorio e

rendere più agevoli le correlative attività di giustizia per il comprensorio, grazie all'utilizzo di un immobile comunale a ciò destinato, garantendo la manutenzione e l'apertura della sede.

Risorse finanziarie: fondi correnti del bilancio comunale - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo (invarianza di spesa)

Tempistica: 01/31 dicembre 2018

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2: **GESTIONE DELLE UTENZE**

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 "Gestione delle utenze" (D.U.P.):

"Liquidazione delle utenze e dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione e successiva rendicontazione"

INDIRIZZO STRATEGICO(PROGRAMMA) n° 1 **UFFICI GIUDIZIARI**

- OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 **GESTIONE DELLE UTENZE**

RESPONSABILE : *Sig. Giuseppe Vigliaturo*

Descrizione dell'obiettivo :

Anche questo obiettivo si colloca entro l'indirizzo strategico dell'Amministrazione di voler mantenere nel territorio il presidio del Giudice di Pace, impegnandosi a sostenere le relative spese di gestione. Si tratta di obiettivo di mantenimento.

Motivazione delle scelte:

Si intende far fronte alle spese di gestione atte a mantenere nel territorio il presidio del Giudice di Pace

Finalità da conseguire: Utilizzo dell'immobile comunale destinato a sede del Giudice di Pace e rendicontazione delle relative spese, per controllarne i costi.

Risorse finanziarie: fondi correnti del bilancio comunale - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo (invarianza di spesa)

Tempistica: 01/31 dicembre 2018



COMUNE di ROGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/961001 - 961481 fax 961178

INDICATORI GESTIONALI SETTORE 1

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi ordinari 2018 del Settore

Indicatori gestionali approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010

SERVIZI INDISPENSABILI	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente
Servizi di anagrafe e stato civile	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente

Indicatori utilizzati nel progetto sperimentale ANCI
"PERFORMANCE E MERITO" al quale il comune ha partecipato

NESSUNO

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018

OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018				
	DI RISULTATO	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Contenimento complessivo dei costi del Settore del 15%	X		100%		
Recupero evasione fiscale del 15%	X		100%		
Gestione Uffici Giudiziari con invarianza di spesa	X		100%		
Gestione delle utenze con invarianza di spesa	X		100%		

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE SETTORE 1

(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/2020-annualità 2018)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Area Amministrativa – Area Gestione del personale	Affidamento servizi e forniture, proroga di contratti di servizio in essere, attività connesse alla spendigreview; Telefonia, CONSIP , rilascio carte d'identità ai non aventi titolo, rilascio cittadinanza italiana, trasferimenti di residenza, smembramenti nuclei familiari, concorsi e procedure selettive, progressioni di carriera, dichiarazioni salario accessorio, controllo informatizzato della presenza.	Medio
---	---	-------

ALLEGATO 2

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA N° 4

Processo	Variazioni anagrafiche
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Amministrativo
Responsabile di procedimento	Responsabile Servizi demografici (Anagrafe e Stato Civile)
Rischio specifico da prevenire	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti Mancato rispetto delle scadenze temporali previste Genericità e superficialità dei controlli
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Informatizzazione Tracciabilità delle operazioni e degli addetti Rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche Registrazione pratiche in tempo reale, con consegna immediata dell'attestazione di avvio del procedimento Invio comunicazione di fine procedimento

Misure da assumere nel 2018	<p>Trasmissione modulistica all'Ufficio tributi per la verifica della posizione del richiedente e/o aggiornamento banca dati rispetto ai tributi locali</p> <p>Completamento informatizzazione (accertamento dei requisiti e verifiche da parte della Polizia municipale)</p>
-----------------------------	---

SCHEDA N° 5

Processo	Gestione contenzioso per insidie stradali
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Amministrativo
Rischio specifico da prevenire	<p>Tentativi di raggirio e/o di truffa ai danni dell'Ente, con conseguenti esborsi finanziari non dovuti</p> <p>Disparità nella gestione dei contenziosi della stessa tipologia e natura giuridica</p>
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse
Misure da assumere nel 2018	<p>Istituzione del «Registro del contenzioso da insidia stradale» per l'incrocio dei dati e l'effettuazione dei controlli (Polizia Municipale)</p> <p>Monitoraggio periodico - anche con controlli a campione sui verbali di causa - per verificare la presenza di eventuali anomalie</p>

SCHEDA N° 6

Processo	Gestione documentale e protocollo atti
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Amministrativo
Responsabile di procedimento	<p>Responsabile pro tempore Servizio "Affari generali"</p> <p>Operatori addetti alla protocollazione degli atti</p>
Rischio specifico da prevenire	<p>Irregolarità nelle operazioni di protocollazione</p> <p>Occultamento e/o manipolazione di documenti</p> <p>Accettazione di documenti pervenuti oltre la scadenza prevista con retrodatazione del visto di arrivo (es. gare d'appalto)</p>
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore

	Manuale protocollo atti
Misure del P.N.A. applicabili	Rotazione del personale
Misure già assunte	Informatizzazione del protocollo generale Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti al protocollo, con possibilità di controllo in remoto Ufficio strutturato con presenza contestuale di più dipendenti che svolgono lo stesso tipo di attività ed esercitano un reciproco controllo
Misure da assumere nel 2018	Formazione specifica Riordino e potenziamento del sistema di gestione archivistica

SCHEDA N° 14

Processo	Autorizzazioni commerciali e S.U.A.P. (tutte le attività)
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Amministrativo
Responsabile di procedimento	Responsabile del Saervizio S.U.A.P.
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni istruttorie e nella verifica dei requisiti Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Mancato rispetto delle scadenze temporali
Normativa applicabile	Disposizioni legislative, nazionali e regionali, di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Istituzione sportello "S.U.A.P."
	Informatizzazione del processo (parziale) Tracciabilità delle operazioni Rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche, quale criterio generale Esplicitazione sul sito web istituzionale della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione - pubblicazione modulistica (parziale)

Misure da assumere nel 2018	Formazione specifica Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione delle istanze, distinto per tipologia di procedimento Vigilanza nelle aree mercatali
-----------------------------	--

ALLEGATO “C2” - 2 - SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Schede obiettivi strategico-operativi 2018- Settore 2.Sviluppo del Territorio con

• **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”

Indirizzo strategico (Programma) n°3 “Rifiuti”

- **Obiettivo strategico 2** – Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Indirizzo strategico (Programma) n°2 “Trasporto pubblico locale”

- **Obiettivo strategico 1** – PISL Mobilità

Indirizzo strategico (Programma) n°5 “Viabilità e infrastrutture stradali”

- **Obiettivo strategico 1** – Infrastrutture viarie

Missione 11 “Soccorso civile”

Obiettivi anticorruzione di Settore

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”(da DUP)

" Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione nona viene così definita “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3: RIFIUTI

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 " Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente"(D.U.P.):

"Si proseguirà nella riqualificazione delle aree esistenti (in materia di accessibilità, fruibilità, sicurezza, attrezzature e arredi) e nella creazione di nuove aree di verde pubblico, soprattutto laddove si registrano situazioni di carenza.

Nel corso dell'anno verrà realizzata l'area di sgambatura per cani nella villetta di Via V. Gallo, area attualmente inutilizzata per la presenza nelle vicinanze del Parco Urbano di Via E. Altomare. Verranno migliorate le aree a verde pubblico esistenti soprattutto quella del Parco Urbano che ospita quotidianamente tantissimi bambini.

Nel 2018 verrà implementata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta avviata anche nella frazione Saliano dove a tal fine l'Amministrazione comunale ha realizzato con propri fondi di bilancio sull'area dell'ex campo sportivo un'isola ecologica funzionale al nuovo sistema di raccolta “porta a porta”.

Ciò consentirà di realizzare ulteriori risparmi sul servizio e nello stesso tempo di conformare la frazione al sistema già in atto in Rogliano centro.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3: RIFIUTI

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE**

RESPONSABILE : Giovanni Battista De Biase o altro Responsabile pro-tempore

Descrizione dell'obiettivo:

Implementazione della raccolta differenziata con il sistema porta a porta anche nella frazione Saliano; conformazione delle frazioni al sistema già in atto in Rogliano centro; razionalizzazione dell'intero sistema, anche grazie al capitolato di gara per il nuovo affidamento del servizio

Motivazione delle scelte:

Estensione e rafforzamento della differenziata "porta a porta", in modo da giungere a praticare tale sistema nell'intero Comune, anche mediante sua razionalizzazione complessiva

Finalità da conseguire: 1) estensione del sistema "porta a porta" a tutto il territorio comunale, 2) nuovi servizi; 3) razionalizzazione complessiva dell'intero sistema; 4) conseguimento di risparmi

Risorse finanziarie: fondi comunali-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: entro il 31/12/2018.

Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" (da DUP)

"Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio"

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione dell'obiettivo strategico n°1 " PISL MOBILITA'" (D.U.P.):

"Sono in corso di realizzazione i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Rogliano-Cosenza Tale progetto, collegato alla metropolitana leggera Cosenza-Rende, consentirà di migliorare la mobilità da/e Cosenza-UNICAL con la sensibile riduzione dei tempi di percorrenza. L'intervento è stato finanziato dalla Regione Calabria con fondi europei e il Comune di Rogliano è Comune Capofila. Tra i partners Ferrovie della Calabria e il Comune di Cosenza, oltre alla quasi totalità del Comuni del Savuto e della Presila."

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

• OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 PISL MOBILITA'

RESPONSABILE : Giovanni Battista De Biase o altro Responsabile pro-tempore

Descrizione dell'obiettivo:

Si tratta della realizzazione di un progetto comprensoriale, proposto sul POR Calabria FESR 2007-2013, di cui il Comune di Rogliano è soggetto capofila, consistente in un nuovo sistema eco-compatibile di TPL, il tram-treno, basato su veicoli di derivazione tranviaria, che circolano congiuntamente su tratte tranviarie urbane e su tratte ferroviarie; su queste ultime in promiscuità con i convogli ferroviari. Il progetto consiste nella gestione del finanziamento, secondo canali diversi rispetto all'iniziale finanziamento di € 11.540.000,00 a valere sul FESR 2007/2013. Il Comune,

infatti, nella veste di capofila PISL e dell'Associazione dei Comuni beneficiaria del finanziamento, ha già gestito la fase di ottenimento del finanziamento, di espletamento della gara di progettazione ed esecuzione lavori, fino all'affidamento alla ditta appaltatrice, ed inoltre ha affidato la direzione lavori a seguito di espletamento di gara. A seguito anche della consegna parziale dei lavori, ha proceduto nella loro realizzazione possibile, nelle more della redazione di una perizia di variante, necessaria per ottemperare a prescrizioni USTIF, date anche per rendere compatibile tecnicamente l'opera con quella che verrà realizzata sulla tratta Cosenza /Rende. Vi è infatti da evidenziare che trattandosi di opera funzionale a quella della metro Cosenza /Rende, è fortemente condizionata dalle vicende e dai tempi di quest'ultima. Attualmente i lavori devono essere terminati e collaudati entro il 30/06/2018, nonchè rendicontati entro tale termine. opera. Nel caso tali vicende mettano a rischio il mantenimento del nuovo finanziamento, occorrerà redigere dettagliata relazione in ordine agli accadimenti. Il Comune di Rogliano deve assolvere tempestivamente a tutti gli adempimenti di propria competenza n.q. di componente del PISL e dell'Associazione dei Comuni beneficiaria del finanziamento, e di capofila di entrambi

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Rogliano, n.q. di componente del PISL e dell'Associazione dei Comuni beneficiaria del finanziamento, e di capofila di entrambi, deve assicurare tutti gli adempimenti di competenza per consentire a se medesimo e ai due comprensori interessati della Presila e del Savuto di usufruire di un collegamento pubblico, competitivo col il mezzo privato anche a livello di tempi di viaggio e di costi, che raggiunga direttamente, senza necessità di interscambio, tutte le principali polarità della conurbazione, dal centro storico e ai quartieri commerciali di Cosenza, al centro direzionale e commerciale Metropolis e al polo universitario Unical ad Arcavacata, mediante un sistema TPL eco-compatibile ed efficiente, creando i presupposti per un riequilibrio del riparto modale, attualmente fortemente sbilanciato verso l'auto privata, grazie a finanziamenti regionali e/o comunitari

Finalità da conseguire:

Adempimenti atti ad assicurare, per quanto di competenza, conclusione e collaudo lavori nonchè rendicontazione, secondo le indicazioni della Regione Calabria, Ente finanziatore, al fine di conseguire, unitamente ai partners, il riordino generale della mobilità nel territorio della conurbazione cosentina e dei comuni limitrofi, e di redistribuire a favore dei vettori di mobilità sostenibile l'attuale riparto modale.

Risorse finanziarie: invarianza di spesa per gli adempimenti del Settore Comunale- per l'Ufficio Unico PISL euro 11.540.000,00 fondi POR Calabria FESR 2007/2013-Fondo unico PAC - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: Adempimenti atti ad assicurare, per quanto di competenza, conclusione e collaudo lavori nonchè rendicontazione entro il 30/06/2018, secondo le indicazioni della Regione Calabria, Ente finanziatore; in caso di rischio di perdita del finanziamento relazione sugli accadimenti tempestiva e comunque entro il 15/05/2018.

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 5: **“VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI”**

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 "Infrastrutture viarie"(D.U.P.):

"L'amministrazione comunale procederà alla realizzazione dello Studio di massima per la realizzazione della bretella, che utilizzando la strada di Piano del nuovo campo sportivo, possa collegare Rogliano con la strada Medio Alto Savuto"

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 5 “VIABILITÀ’ E INFRASTRUTTURE

STRADALI”

- OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 **INFRASTRUTTURE VIARIE**

RESPONSABILE : **Giovanni Battista De Biase o altro Responsabile pro-tempore**

Descrizione dell'obiettivo:

Si tratta di realizzare uno studio di fattibilità della bretella di collegamento Rogliano - Piano Lago da collegare a sua volta alla bretella “Castagniti” – Strada Medio-Savuto quale infrastruttura viaria strategica per avviare il processo di conurbazione con i comuni limitrofi

Motivazione delle scelte:

Avvio del processo di conurbazione con i comuni limitrofi

Finalità da conseguire:

Avviare lo studio di fattibilità di una bretella di collegamento Rogliano - Piano Lago da collegare a sua volta alla bretella da poco completata “Castagniti” – Strada Medio-Savuto” realizzata dalla Comunità Montana del Savuto, da inviare agli enti sovracomunali per i relativi finanziamenti

Risorse finanziarie: vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: Conclusione studio fattibilità entro il 31/12/2018 e sottoposizione dello stesso all'Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

Missione 11 “Soccorso civile”

“ La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

La missione undicesima viene così definita “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

INDIRIZZO STRATEGICO(PROGRAMMA) -----

Spese per realizzare la missione e relativi programmi (da DUP)

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)			
Spese investimento			
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

“Tali previsioni non possono assicurare ovviamente le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Ad eventi eccezionali si dovrà far fronte con interventi straordinari supportati da Enti ed Organi sopracomunali.”



COMUNE di ROGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/961001 - 961481 fax 961178

INDICATORI GESTIONALI SETTORE 2

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi ordinari 2018 del Settore

Indicatori gestionali approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010

SERVIZI INDISPENSABILI	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Servizi connessi Ufficio Tecnico SETT. 2 - SETT. 3	domande evase/ domande presentate	% in aumento rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente
Servizio statistico/Anagrafe - Ufficio Tecnico	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente
Servizi necroscopici e cimiteriali			Costo totale/Appalto	Conferma % rispetto all'anno precedente
Nettezza Urbana	Frequenza media settimanale di raccolta/7	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/Q.li rifiuti smaltiti	Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatori utilizzati nel progetto sperimentale ANCI
"PERFORMANCE E MERITO" al quale il comune ha partecipato

AMBIENTE E PULIZIA

Indicatore:

SPESA PER TONNELLATA PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Descrizione Indicatore:

SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI/TOTALE TONNELLATE RACCOLTE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)/NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI (DI QUALSIASI GENERE) RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO AL LORDO DEI RIFIUTI INERTI (ES. TERRA DI SPAZZAMENTO)

% in diminuzione rispetto all'anno precedente

Indicatore:

SPESA PER TONNELLATA PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON INERTI

Descrizione Indicatore:

SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI/TOTALE TONNELLATE RACCOLTE AL NETTO DEI RIFIUTI INERTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)/NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI (DI QUALSIASI GENERE) RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO AL NETTO DEI RIFIUTI INERTI (ES. TERRA DI SPAZZAMENTO)

% in diminuzione rispetto all'anno precedente

Indicatore:

INCIDENZA SPESA TOTALE CON FONDI PROPRI SUL TOTALE DELLA SPESA PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Descrizione Indicatore:

SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CON FONDI PROPRI/SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI CON FONDI PROPRI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)/SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

INCIDENZA SPESA TOTALE CON FONDI TERZI SUL TOTALE DELLA SPESA PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Descrizione Indicatore:

SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CON FONDI TERZI VINCOLATI/SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI CON FONDI TERZI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)/SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TARSPOSTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)

% in diminuzione rispetto all'anno precedente

Indicatore:

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Descrizione Indicatore:

TOTALE TONNELLATE DI RIFUTI DIFFERENZIATI RACCOLTI/TOTALE TONNELLATE RACCOLTE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

NUMERO TOTALE DI RIFIUTI DIFFERENZIATE RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO/NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI (DI QUALSIASI GENERE) RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO

% in aumento rispetto all'anno precedente

Indicatore:

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA AL NETTO DEI RIFIUTI INERTI

Descrizione Indicatore:

TOTALE TONNELLATE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI RACCOLTI/TOTALE TONNELLATE RACCOLTE AL NETTO DEI RIFIUTI INERTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI DIFFERENZIATE RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO/NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI (DI QUALSIASI GENERE) RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO AL NETTO DEI MATERIALI INERTI (ES. TERRA DI SPAZZAMENTO)

% in aumento rispetto all'anno precedente

Indicatore:

TONNELLATE DI RIFIUTI PRO CAPITE

Descrizione Indicatore:

TOTALE TONNELLATE RACCOLTE/NUMERO DEI RESIDENTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO/NUMERO RESIDENTI NEL COMUNE AL 31/12

% in diminuzione rispetto all'anno precedente

VIABILITA' E TRAFFICO

Indicatore:

SPESA CON FONDI DEL COMUNE PER VIABILITA' E TRAFFICO PER KM DI RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Descrizione Indicatore:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI COMPRESIVA DI SPESA PER SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE E SPESA PER RIFARCIMENTO MANTO STRADALE (MANUTENZIONE ORDINARIA)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

SPESA CON FONDI DEL COMUNE PER VIABILITA' E TRAFFICO PER KM DI RETE STRADALE URBANA

Descrizione Indicatore:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

RAPPORTO KM PISTE CICLABILI SUL TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Descrizione Indicatore:

TOTALE KM PISTE CICLABILI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE KM PISTE CICLABILI (CERTIFICATE CON ORDINANZA COMUNALE)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018

OBIETTIVO OPERATIVO	DI RISUL TATO	Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2017			
		EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Appalto e avvio servizio raccolta e smaltimento rifiuti ampliato e razionalizzato	X		Affidamento a nuovo gestore e verbale di consegna entro il 31/12/2018 100%		
PISL Mobilità	X		ultimazione lavori, collaudo e rendicontazione entro il 30/06/2018, secondo le indicazioni della Regione, Ente finanziatore 100%		
Infrastrutture viarie	X		ultimazione studio di fattibilità di una bretella di collegamento Rogliano - Piano Lago da collegare a sua volta alla bretella da poco completata "Castagniti" – Strada Medio-Savuto" entro il 31/12/2018 100%		

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE SETTORE 2

(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/2020-annualità 2018)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Area Tecnica – Urbanistica – Edilizia privata	Rilascio permessi a costruire o autorizzazioni attività di di rilascio dei titoli abitativi all'edificazione (permessi, DIA, SCIA) , verifiche ed ispezioni i cantiere, urbanistica negoziata (piani attuativi e piani integrati di intervento), pianificazione urbanistica generale ed attuativa. Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare; Attività edilizia privata, cimiteriale e condono edilizio; In particolare l'attività di istruttoria, trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; Trasporto e smaltimento di rifiuti per conto terzi	Alto
---	---	------

ALLEGATO 2

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA N° 10

Processo	Rilascio permessi a costruire, autorizzazioni e titoli abilitativi edilizi in genere (D.I.A. - S.C.I.A. - ...)
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Urbanistica
Responsabile di procedimento	Servizio "Urbanistica e assetto del territorio
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni istruttorie e nella verifica dei requisiti Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Mancato rispetto delle scadenze temporali
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza
	Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Pubblicazione nel sito web istituzionale del provvedimento autorizzatorio rilasciato Rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche, quale criterio generale Esplicitazione sul sito web istituzionale della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione - pubblicazione modulistica

Misure da assumere nel 2018	Istituzione «Registro pratiche edilizie ed urbanistiche» Formazione specifica Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione delle istanze, distinto per tipologia di procedimento
-----------------------------	---

SCHEDA N° 11

Processo	Gestione condono edilizio
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Urbanistica
Responsabile di procedimento	Vari
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni istruttorie e nella verifica dei requisiti Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Mancato rispetto delle scadenze temporali
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse
	Trasparenza Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Pubblicazione nel sito web istituzionale del provvedimento autorizzatorio rilasciato Rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche, quale criterio generale
Misure da assumere nel 2018	Esplicitazione sul sito web istituzionale della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione - pubblicazione modulistica Istruttoria delle pratiche in ordine cronologico Formazione specifica

SCHEDA N° 12

Processo	Procedure espropriative
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore LL.PP.
Responsabile di procedimento	Responsabile Servizio
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni istruttorie Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Mancato rispetto delle scadenze temporali

Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza
	Formazione Rotazione del personale Misure già assunte Pubblicazione nel sito web istituzionale dei provvedimenti adottati in materia
Misure da assumere nel 2018	Monitoraggio dei destinatari delle procedure Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione delle pratiche Formazione specifica

SCHEDA N° 13

Processo	Concessione aree e loculi cimiteriali - servizi cimiteriali in genere
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Urbanistica
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni istruttorie e nella verifica dei requisiti Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Mancato rispetto delle scadenze temporali
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse
	Trasparenza Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Regolamento comunale di polizia mortuaria (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30.05.2008) Rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche, quale criterio generale
Misure da assumere nel 2018	Esplicitazione sul sito web istituzionale della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione - pubblicazione modulistica Formazione specifica Monitoraggio e periodico dei tempi di evasione delle istanze, distinto per tipologia di procedimento

ALLEGATO “C2” - 3 - SETTORE LAVORI PUBBLICI

Schede obiettivi strategico-operativi 2018- Settore 3. LL.PP. con • **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Indirizzo strategico (Programma) 1 “Sport e tempo libero”

- **Obiettivo strategico 1** – Completamento strutture sportive

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”

Indirizzo strategico (Programma) n°2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

- **Obiettivo strategico 1** – Servizi in campo energetico
- **Obiettivo strategico 2** – Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

Indirizzo strategico (Programma) n°4 “Servizio idrico integrato”

- **Obiettivo strategico 1** – Beni comunali che producono energie rinnovabili (atto di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 50 del 19/04/2018)

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Indirizzo strategico (Programma) 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”

- **Obiettivo strategico 2** – Infrastrutture rurali

Obiettivi anticorruzione di Settore

Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

“Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati...”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 "Completamento strutture sportive" (D.U.P.):

“ Nel corso dei primi mesi del 2018 verrà inaugurato il nuovo campo di calcio sito in località Eugenio Altomare. Tale opera completerà il sistema delle infrastrutture sportive dopo la realizzazione negli anni precedenti della nuova Palestra di via E. Altomare, la Tensostruttura e il campo di calcetto nella frazione Saliano. Tali strutture saranno gestite con la collaborazione delle società sportive sulla base di un bando pubblico che verrà espletato nell'anno”.

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 1 *SPORT E TEMPO LIBERO*

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 *COMPLETAMENTO STRUTTURE SPORTIVE***

RESPONSABILE : *Geom. Giovanni Battista De Biase*

Descrizione dell'obiettivo:

Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo campo di calcio in località Eugenio Altomare

Motivazione delle scelte:

completamento sistema infrastrutture sportive comunali

Finalità da conseguire: promozione dello sport

Risorse finanziarie: -come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: entro il 31/12/2018

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”(da DUP)

" Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione nona viene così definita “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 "Servizi in campo energetico"(D.U.P.):

"Per quanto attiene alle politiche l'attività dell'Amministrazione si svilupperà in due direzioni:

1) Gestione Calore

La Gestione degli impianti di riscaldamento e rinfrescamento degli stabili comunali riveste una notevole importanza in relazione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- riduzione del consumo energetico che si traduce con un risparmio di risorse economiche per l'Ente Comunale;*
- il contenimento dell'inquinamento atmosferico, che si traduce sia in una migliore qualità ambientale che nel perseguimento degli obiettivi posti dall'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea, che si pone di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO₂;*
- ridurre le emissioni di gas serra e risparmiare fonti energetiche esauribili;*
- miglioramento costante del confort ambientale all'interno delle strutture pubbliche.*

2) Fotovoltaico

Il Comune di Rogliano negli anni passati ha realizzato progetti fotovoltaici sulle scuole cittadine di via dei Mille e via Tien-an-men rispetto ai quali occorre garantire la manutenzione e il mantenimento in efficienza."

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2: **TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

- OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 **SERVIZI IN CAMPO ENERGETICO**

RESPONSABILE : *Giovanni Battista De Biase*

Descrizione dell'obiettivo:

Ottimizzazione gestione impianti di riscaldamento e di rinfrescamento; manutenzione impianti fotovoltaici esistenti.

Motivazione delle scelte:

Risparmio energetico ed implementazione del ricorso ad energie alternative

Finalità da conseguire: 1) Gestione Calore: riduzione del consumo energetico, contenimento dell'inquinamento atmosferico, risparmio di risorse economiche; 2) Fotovoltaico: mantenimento in efficienza degli impianti

Risorse finanziarie: fondi comunali-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: manutenzione impianti: 01/01-31/12/2018

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 " Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente"(D.U.P.):

"Si proseguirà nella riqualificazione delle aree esistenti (in materia di accessibilità, fruibilità, sicurezza, attrezzature e arredi) e nella creazione di nuove aree di verde pubblico, soprattutto laddove si registrano situazioni di carenza.

Nel corso dell'anno verrà realizzata l'area di sgambatura per cani nella villetta di Via V. Gallo, area attualmente inutilizzata per la presenza nelle vicinanze del Parco Urbano di Via E. Altomare. Verranno migliorate le aree a verde pubblico esistenti soprattutto quella del Parco Urbano che ospita quotidianamente tantissimi bambini.

Nel 2018 verrà implementata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta avviata anche nella frazione Saliano dove a tal fine l'Amministrazione comunale ha realizzato con propri fondi di bilancio sull'area dell'ex campo sportivo un'isola ecologica funzionale al nuovo sistema di raccolta "porta a porta".

Ciò consentirà di realizzare ulteriori risparmi sul servizio e nello stesso tempo di conformare la frazione al sistema già in atto in Rogliano centro."

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2: **TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

- OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 **PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE**

RESPONSABILE : *Giovanni Battista De Biase*

Descrizione dell'obiettivo:

Riqualificazione delle aree esistenti e creazione di nuove aree di verde pubblico; realizzazione di un'area di sgambatura per cani nella villetta di Via V. Gallo.

Motivazione delle scelte:

Riqualificazione delle aree verdi esistenti per renderle meglio fruibili, estensione e rafforzamento della differenziata "porta a porta", in modo da giungere a praticare tale sistema nell'intero Comune

Finalità da conseguire: 1) estensione delle aree di verde pubblico, 2) nuovi servizi; 3) implementazione della raccolta differenziata della spazzatura con il sistema “porta a porta” nella frazione Saliano

Risorse finanziarie: fondi comunali-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: manutenzione verde pubblico ed implementazione raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” nella frazione Saliano 01/01-31/12/2018; realizzazione di un'area di sgambatura per cani nella villetta di Via V. Gallo entro il 31/12/2018.

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 "Beni comunali che producono energie rinnovabili"(atto di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 50 del 19/04/2018)

“...PREMESSO...CHE, in particolare:

- 1) il Comune è proprietario di una centralina idroelettrica sita in località Timpone Savuto;
- 2) la suddetta centralina è uno dei pochi cespiti comunali da cui l'Ente può trarre utili grazie alla produzione di energia;
- 3)
- 4) dalle informazioni acquisite è emerso che:

.....
E) da quanto prima, l'Amministrazione desume che sarebbero pertanto necessari studi per comprendere se e come è possibile rendere più produttivo l'impianto esistente, con un suo ammodernamento e/o con altri interventi, e provvedere eventualmente a diverse modalità gestionali;

F) gli studi, gli interventi, le diverse modalità gestionali di cui al punto E richiedono però fondi per poter effettuare gli investimenti necessari di cui l'Ente non ha la disponibilità;

RITENUTO dunque, che sia necessario adottare provvedimenti per conservare il cespite e per renderlo più redditizio per il Comune;

.....
PRESO ATTO, infine, che è scaduto il contratto di gestione della centralina idroelettrica, che attualmente non è attiva;

CHE per quanto sopra si rende necessario dare indirizzo al settore 3 LL PP perché orienti la propria attività nel senso voluto dall'Amministrazione di una più razionale e proficua gestione dei beni comunali che producono energie rinnovabili;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

per quanto in premessa, che si richiama, di dare indirizzo al settore 3 LL PP di :

DI ATTIVARSI perché, entro 12 mesi dalla presente, nell'ottica di una ottimizzazione dell'utilizzo dei beni che producono energie rinnovabili di cui ha la proprietà, l'Ente consegua sia una gestione della centralina idroelettrica comunale più razionale e più redditizia e realizzi, se necessario, un ammodernamento e/o una modifica degli impianti, o altri interventi occorrenti allo scopo, sia, congiuntamente, ottenga una manutenzione ed un uso ottimale e maggiormente proficuo dei pannelli solari, mediante la acquisizione di prestazioni e di finanziamenti da parte di terzi specializzati nel settore che siano interessati, atteso che per il Comune non è possibile effettuare spese per investimenti;

DI PROPORRE le soluzioni conseguenti all'Amministrazione;

DI EVITARE, comunque, che nelle more si protragga ulteriormente il blocco della centralina

idroelettrica e, pertanto, di provvedere all'affidamento della sua gestione e manutenzione per 12 mesi nelle forme più celeri, nel rispetto delle disposizioni di legge, e delle disponibilità di bilancio;...”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 BENI COMUNALI CHE PRODUCONO ENERGIE RINNOVABILI**(atto di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 50 del 19/04/2018)

RESPONSABILE : Giovanni Battista De Biase

Descrizione dell'obiettivo:

Acquisizione entro 12 mesi di prestazioni e di finanziamenti da parte di terzi specializzati nel settore che siano interessati alla gestione dei beni comunali che producono energie rinnovabili(centralina idroelettrica e pannelli solari), atteso che per il Comune non è possibile effettuare spese per investimenti e, nel contempo, affidamento della gestione e manutenzione della centralina idroelettrica per 12 mesi nelle forme più celeri, nel rispetto delle disposizioni di legge, e delle disponibilità di bilancio

Motivazione delle scelte:

Dalle informazioni assunte presso gli Uffici è emersa la necessità di adottare provvedimenti per conservare i beni comunali che producono energie rinnovabili(centralina idroelettrica e pannelli solari) e di renderli più redditizi per il Comune

Finalità da conseguire: *Più razionale e proficua gestione dei beni comunali che producono energie rinnovabili(centralina idroelettrica e pannelli solari)*

Risorse finanziarie: *fondi comunali-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo di cui all'allegato “A”, per quanto riguarda la gestione della centralina idroelettrica nel 2018 e da reperire perché, entro 12 mesi, l'Ente consegua una gestione della centralina idroelettrica comunale più razionale e più redditizia e realizzi, se necessario, un ammodernamento e/o una modifica degli impianti, o altri interventi occorrenti allo scopo oltre, congiuntamente, una manutenzione ed un uso ottimale e maggiormente proficuo dei pannelli solari*

Tempistica: *affidamento gestione e manutenzione centralina idroelettrica entro il 30/06/2018; acquisizione di prestazioni e di finanziamenti da parte di terzi specializzati nel settore che siano interessati alla gestione di centralina idroelettrica e pannelli solari comunali entro il 30/04/2019*

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” (da DUP)

“Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l’illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 5: “VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI”

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 "Infrastrutture rurali"(D.U.P.):

" Con il nuovo Piano di Sviluppo Rurale della Regione Calabria si continuerà con il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture rurali per quanto riguarda la viabilità ed altri servizi come l’elettrificazione o la depurazione".

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 5: “VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI”

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 INFRASTRUTTURE RURALI**

RESPONSABILE : Geom. Giovanni Battista De Biase

Descrizione dell'obiettivo:

Si tratta di realizzare lavori di manutenzione straordinaria di vari tratti di strada rurale

Motivazione delle scelte:

Ottimizzazione della viabilità rurale finalizzata al miglioramento del transito nella logica della salvaguardia dell’attuale destinazione agricola del territorio

Finalità da conseguire:

Miglioramento assetti strade rurali e transito più agevole e sicuro, anche al fine di salvaguardare l’attuale destinazione agricola del territorio, grazie al migliore accesso ai fondi; utilizzo fondi comunitari.

Risorse finanziarie: vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: Redazione degli atti progettuali ed ultimazione lavori entro il 31/12/2018.



COMUNE di ROGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/961001 - 961481 fax 961178

INDICATORI GESTIONALI SETTORE 3

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi ordinari 2018 del Settore

Indicatori gestionali approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010

SERVIZI INDISPENSABILI	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Servizi connessi Ufficio Tecnico SETT. 2 - SETT. 3	domande evase/ domande presentate	% in aumento rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente
Servizio statistico/Anagrafe - Ufficio Tecnico	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente
Acquedotto (1)	Mc acqua erogata/numero abitanti serviti	% in aumento rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente
Acquedotto (2)	Unità immobiliari servite/totale unità immobiliari	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/Km rete fognaria	Conferma % rispetto all'anno precedente
Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate/totale Km strade	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/Km strade illuminate	Conferma % rispetto all'anno precedente

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE	EFFICACIA	VALORI	EFFICIENZA	VALORI	PROVENTI	VALORI
IMPIANTI SPORTIVI	Numero impianti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/ n° utenti	Conferma % rispetto all'anno precedente	Provento totale/ n° utenti	Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatori utilizzati nel progetto sperimentale ANCI
"PERFORMANCE E MERITO" al quale il comune ha partecipato

VIABILITA' E TRAFFICO

Indicatore:

SPESA CON FONDI DEL COMUNE PER VIABILITA' E TRAFFICO PER KM DI RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Descrizione Indicatore:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI COMPRESIVA DI SPESA PER SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE E SPESA PER RIFARCIMENTO MANTO STRADALE (MANUTENZIONE ORDINARIA)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

SPESA CON FONDI DEL COMUNE PER VIABILITA' E TRAFFICO PER KM DI RETE STRADALE URBANA

Descrizione Indicatore:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

RAPPORTO KM PISTE CICLABILI SUL TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Descrizione Indicatore:

TOTALE KM PISTE CICLABILI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE KM PISTE CICLABILI (CERTIFICATE CON ORDINANZA COMUNALE)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Servizio idrico integrato

Indicatore:

VOLUME ACQUA TRATTATA DAI DEPURATORI DI RIFERIMENTO DEL COMUNE PRO-CAPITE

Descrizione Indicatore:

VOLUME ACQUA TRATTATA DAI DEPURATORI DI RIEFRIMENTO DEL COMUNE (M3 PER ANNO)/NUMERO RESIDENTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

VOLUME ACQUA TRATTATA DAI DEPURATORI DI RIFERIMENTO DEL COMUNE (M3 PER ANNO)/NUMERO RESIDENTI NEL COMUNE AL 31/12

% in aumento rispetto all'anno precedente

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018

OBIETTIVO OPERATIVO	DI RISUL TATO	Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018			
		EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE

<p>Completamento strutture sportive</p>	<p>X</p>		<p>costruzione di un nuovo campo di calcio in località Eugenio Altomare entro il 31/12/2018</p>		
<p>Infrastrutture rurali</p>	<p>X</p>		<p>Esecuzione e completamento lavori manutenzione straordinaria vari tratti strade rurali entro il 31/12/2018</p>		

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE SETTORE 3

(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/20202-annualità 2018)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Area Tecnica – LL.PP. – Servizi manutentivi	Affidamento di lavori, servizi e forniture , proroga di contratti di servizio in essere, incarichi di progettazione, gare ad evidenza pubblica.	Alto
---	---	------

ALLEGATO 2

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEMA N° 12

Processo	Procedure espropriative
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore LL.PP.
Responsabile di procedimento	Responsabile Servizio
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni istruttorie Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Mancato rispetto delle scadenze temporali
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza
	Formazione Rotazione del personale Misure già assunte Pubblicazione nel sito web istituzionale dei provvedimenti adottati in materia
Misure da assumere nel 2018	Monitoraggio dei destinatari delle procedure Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione delle pratiche Formazione specifica

**ALLEGATO “C2” - 4 - SETTORE FINANZE E SVILUPPO
ECONOMICO/CONTENZIOSO**

**Schede obiettivi strategico-operativi 2018- Settore 4. Finanze e Sviluppo
Economico - Contenzioso con**

• **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Indirizzo strategico (Programma) n.3 “ Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

- **Obiettivo strategico 1** - Armonizzazione dei sistemi contabili

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Indirizzo strategico (Programma) n.2 “Trasporto pubblico locale”

- **Obiettivo strategico 1** – PISL Mobilità

Missione 20 “Fondi e accantonamenti”

Indirizzo strategico (Programma) n° 2: "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

- **Obiettivo strategico 1** - Costituzione dei fondi. Accantonamenti

Obiettivi anticorruzione di Settore

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (da DUP)

“...La missione prima viene così definita Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo. Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell’ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

In particolare sono ricomprese le spese per:

- 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;*
- 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni;*
- 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;*
- 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”*

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
--

Descrizione dell'obiettivo strategico n°1 "Armonizzazione dei sistemi contabili"(D.U.P.):

“Con il termine «bilancio armonizzato» si fa riferimento al bilancio redatto utilizzando i nuovi schemi di bilancio, come definiti dall’articolo 9 del DCPM 28 dicembre 2011 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2011) nell’ambito della disciplina sull’armonizzazione.

Mentre per «vecchio bilancio» si intende quello redatto secondo le norme antecedenti l’armonizzazione, che fanno riferimento ai modelli approvati con DPR 194 del 1996, secondo la struttura definita dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Sempre in ordine alle questioni terminologiche, il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria è denominato «principio della competenza finanziaria potenziato». Nella trattazione con il termine bilancio si farà riferimento esclusivamente al bilancio di natura finanziaria.

L’adozione di «schemi di bilancio» comuni alle amministrazioni pubbliche (articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi) rappresenta uno degli strumenti di armonizzazione contabile, insieme alla adozione di regole uniformi e al piano integrato dei conti. Fra i principi base in tema di bilanci di previsione si ricorda che il bilancio di previsione annuale e il bilancio di previsione pluriennale (almeno su base triennale) mantengono il loro carattere autorizzatorio (art. 10 del D.L. n. 118 del 2011), inoltre è introdotto l’obbligo della previsione di cassa. “

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3 **GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI**
RESPONSABILE : *Sig. Giuseppe Vigliaturo*

Descrizione dell'obiettivo:

Il Comune deve applicare la vigente riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. In particolare per gli Enti Locali trova attuazione il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42

Motivazione delle scelte:

Attuazione della riforma

Finalità da conseguire: Consentire, attraverso l'applicazione del nuovo sistema contabile, il controllo anche dei propri conti, all'interno del sistema dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); verificare la rispondenza dei propri conti, unitamente agli altri conti pubblici, alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE); favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Risorse finanziarie: fondi correnti del bilancio comunale - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo (invarianza di spesa)

Tempistica: La tempistica è fissata dal Legislatore. Dal 1° gennaio 2016 è stato necessario procedere con: l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011; l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria; l'elaborazione del bilancio consolidato. Inoltre si richiamano disposizioni e tempistica in tema di DUP e bilancio (per il 2018/2020), Rendiconto (2017), Prospetto pareggio, Bilancio consolidato

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” (da DUP)

“Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l’illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**Descrizione dell'obiettivo strategico n°1 “ PISL MOBILITA’” (D.U.P.):**

“Sono in corso di realizzazione i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Rogliano-Cosenza Tale progetto, collegato alla metropolitana leggera Cosenza-Rende, consentirà di migliorare la mobilità da/e Cosenza-UNICAL con la sensibile riduzione dei tempi di percorrenza. L’intervento è stato finanziato dalla Regione Calabria con fondi europei e il Comune di Rogliano è Comune Capofila. Tra i partners Ferrovie della Calabria e il Comune di Cosenza, oltre alla quasi totalità del Comuni del Savuto e della Presila.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 PISL MOBILITA’**

RESPONSABILE : Sig. Giuseppe Vigliaturo

Descrizione dell'obiettivo:

Si tratta della realizzazione di un progetto comprensoriale, proposto sul POR Calabria FESR 2007-2013, di cui il Comune di Rogliano è soggetto capofila, consistente in un nuovo sistema eco-compatibile di TPL, il tram-treno, basato su veicoli di derivazione tranviaria, che circolano congiuntamente su tratte tranviarie urbane e su tratte ferroviarie; su queste ultime in promiscuità con i convogli ferroviari. Il progetto consiste nella gestione del finanziamento, secondo canali diversi rispetto all’iniziale finanziamento di € 11.540.000,00 a valere sul FESR 2007/2013. Il Comune, infatti, nella veste di capofila PISL e dell’Associazione dei Comuni beneficiaria del finanziamento, ha già gestito la fase di ottenimento del finanziamento, di espletamento della gara di progettazione ed esecuzione lavori, fino all’affidamento alla ditta appaltatrice, ed inoltre ha affidato la direzione lavori a seguito di espletamento di gara. A seguito anche della consegna parziale dei lavori, ha proceduto nella loro realizzazione possibile, nelle more della redazione di una perizia di variante, necessaria per ottemperare a prescrizioni USTIF, date anche per rendere compatibile tecnicamente l’opera con quella che verrà realizzata sulla tratta Cosenza /Rende. Vi è infatti da evidenziare che trattandosi di opera funzionale a quella della metro Cosenza /Rende, è fortemente condizionata dalle vicende e dai tempi di quest’ultima. Attualmente i lavori devono essere terminati e collaudati entro il 30/06/2018, nonchè rendicontati entro tale termine. opera. Nel caso tali vicende mettano a rischio il mantenimento del nuovo finanziamento, occorrerà redigere dettagliata relazione in ordine agli accadimenti.

Motivazione delle scelte:

Possibilità di usufruire di un collegamento pubblico, competitivo col il mezzo privato anche a livello di tempi di viaggio e di costi, che raggiunga direttamente, senza necessità di interscambio, tutte le principali polarità della conurbazione, dal centro storico e ai quartieri commerciali di Cosenza, al centro direzionale e commerciale Metropolis e al polo universitario Unical ad Arcavacata, mediante un sistema TPL eco-compatibile ed efficiente, creando i presupposti per un riequilibrio del riparto modale, attualmente fortemente sbilanciato verso l'auto privata, grazie a finanziamenti regionali e/o comunitari

Finalità da conseguire:

Mantenimento del finanziamento delle opere da realizzarsi mediante la rendicontazione delle spese nel rispetto dei termini fissati dall'Ente finanziatore; redazione di dettagliata relazione in ordine agli accadimenti nel caso intervengano vicende che mettano a rischio il mantenimento del finanziamento.

Risorse finanziarie: invarianza di spesa per il raggiungimento dell'obiettivo- vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo.

Tempistica: Rendicontazione entro il 30/06/2018 di tutto il finanziamento dell'opera di € 11.540.000,00, secondo le prescrizioni della Regione Calabria, Ente finanziatore; in caso di rischio di accadimenti che possano pregiudicare il finanziamento dettagliata relazione tempestiva, e comunque non oltre il 15/05/2018.

Missione 20 “Fondi e accantonamenti” (da DUP)

“Nella missione 20 denominata fondi e accantonamenti è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011.

E' stato inserito altresì il fondo di riserva.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Descrizione dell'obiettivo strategico n°1 Costituzione dei fondi. Accantonamenti (D.U.P.):

“Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 COSTITUZIONE DEI FONDI. ACCANTONAMENTI**
RESPONSABILE : Sig. Giuseppe Vigliaturo

Descrizione dell'obiettivo :

Il Comune deve applicare la vigente riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. In particolare per gli Enti Locali trova attuazione il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42

Motivazione delle scelte:

Attuazione della riforma

Finalità da conseguire: Provvedere, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema contabile, ad accantonamenti a : fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti, al fondo riassegnazione dei residui perenti. La missione 20 non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Risorse finanziarie: all'attuazione della riforma si provvede con fondi correnti del bilancio comunale - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo (invarianza di spesa)

Tempistica: La riforma trova applicazione, anche per questa parte, a partire sin dal 1° gennaio 2016.



COMUNE di ROGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/961001 - 961481 fax 961178

INDICATORI GESTIONALI SETTORE 4

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi ordinari 2017 del Settore

Indicatori gestionali "ulteriori" approvati con Verbale N.d.V. della seduta del
19/05/2010

NESSUNO

Indicatori utilizzati nel progetto sperimentale ANCI
"PERFORMANCE E MERITO" al quale il comune ha partecipato

NESSUNO

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018

OBIETTIVO OPERATIVO	DI RISUL TATO	Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018			
		EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Armonizzazione dei sistemi contabili	X		Dal 1° gennaio 2016 sono stati adottati schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011; si è proceduto all'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla		

<p>Costituzione dei fondi. Accantonamenti</p>	<p>X</p>		<p>contabilità finanziaria; all'elaborazione del bilancio consolidato. Inoltre si richiamano disposizioni e tempistica in tema di : DUP 2018, Nota di Aggiornamento del DUP, Bilancio consolidato, Rendiconto, PEG, Prospetto pareggio. entro il 30/03/2018 100%</p>		
<p>PISL Mobilità</p>	<p>X</p>		<p>Rendicontazione di tutte le spese entro il 30/06/2018 100%</p>		

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE SETTORE 4
(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/2020-annualità 2018)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Area economico – finanziaria	Attività di accertamento, di verifica della elusione ed evasione fiscale – Gestione pagamenti (emissione mandati in ordine cronologico)	Alto
------------------------------	---	------

ALLEGATO 2
MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA N° 7

Processo	Gestione pagamenti (emissione mandati - ordine cronologico)
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Finanziario
Responsabile di procedimento	Vari (addetti alla emissione dei mandati di pagamento)
Rischio specifico da prevenire	Irregolarità nell'emissione del titolo di spesa Discrezionalità nell'agire e mancato rispetto dell'ordine cronologico/Favoritismi Mancato rispetto delle scadenze temporali
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore Regolamento comunale di contabilità (Delibera Consiglio n. 32 del 28.06.1996)
Misure del P.N.A. applicabili	Rotazione del personale e Formazione
Misure già assunte	Informatizzazione della gestione dei pagamenti Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti alla predisposizione dei titoli di spesa Adozione misure organizzative per il rispetto della tempestività dei pagamenti Rispetto dell'ordine cronologico, quale criterio generale
Misure da assumere nel 2018	Aggiornamento delle misure organizzative per il rispetto della tempestività dei pagamenti, con particolare riguardo ai principi dell'armonizzazione contabile, alle disposizioni sulla fatturazione elettronica e dello split payment, ecc. Monitoraggio periodico e controlli a campione Formazione specifica

ALLEGATO “C2” - 5 – SETTORE POLIZIA LOCALE

Schede obiettivi strategico-operativi 2018- Settore 5. Polizia locale con

- **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza”

Indirizzo strategico 1 (Programma) “Polizia Locale e Amministrativa”

- **Obiettivo strategico 1** – Controllo sul rispetto pagamento ticket dei parcheggi a pagamento
- **Obiettivo strategico 2** – Attivazione e regolamentazione nuovi parcheggi Donnanni-Spani

Obiettivi anticorruzione di Settore

Missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza”

“L’attività di programmazione connessa all’esercizio di questa missione è legata all’esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell’attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. La missione terza viene così definita “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 " Controllo sul rispetto pagamento ticket dei parcheggi a pagamento" (D.U.P.):

“L’obiettivo consiste nel controllo quotidiano dei parcheggi a pagamento per verificare che gli automezzi in sosta siano in possesso dell’apposito ticket gratta e sosta nelle vie e parcheggi su cui sono istituite le strisce blu a pagamento”.

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3 <i>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</i> <ul style="list-style-type: none">OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 <i>CONTROLLO SUL RISPETTO PAGAMENTO TICKET DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO</i>
RESPONSABILE : <i>Sig. Antonio Gallo o altro Responsabile pro-tempore</i>
Descrizione dell'obiettivo: Piano di gestione e di sorveglianza del pagamento dei ticket nei parcheggi a pagamento
Motivazione delle scelte: Controllo della regolarità delle soste nei parcheggi a pagamento
Finalità da conseguire: 1) Regolarità delle soste nei parcheggi a pagamento; 2) Realizzazione incassi Risorse finanziarie: obiettivo da conseguire con invarianza di spesa-vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo Tempistica: manutenzione 01/01-31/12/2018

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 "Attivazione e regolamentazione nuovi parcheggi Donnanni-Spani"(D.U.P.):

"Ultimati i lavori della nuova variante via Oreste d'Epiro-Cappuccini Vecchi, si rende necessario regolamentare l'accesso all'Anfiteatro nonchè provvedere alla sistemazione della segnaletica verticale e orizzontale ed alla regolamentazione dei parcheggi a ridosso dei rioni Spani e Donnanni."

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 3 **POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**
▪ **OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 ATTIVAZIONE E REGOLAMENTAZIONE NUOVI PARCHEGGI DONNANNI-SPANI**

RESPONSABILE : Sig. Antonio Gallo o altro Responsabile pro-tempore

Descrizione dell'obiettivo:

Regolamentazione accesso all'Anfiteatro, Piano di gestione e di sorveglianza dei parcheggi siti in località Donnanni e Spani, comprendente anche la sistemazione della segnaletica verticale e orizzontale

Motivazione delle scelte:

Regolamentazione dei transiti veicolari e programmazione della gestione e della sorveglianza dei parcheggi di nuova costruzione, avendo attenzione agli utenti delle aree urbane interessate, in modo da rendere più fluido il traffico e scoraggiare comportamenti non conformi al senso civico e delittuosi.

Finalità da conseguire: Favorire un migliore accesso al centro storico, che così acquista maggiore visibilità, rendendo il traffico più ordinato e fluido; prevenzione e sanzione di comportamenti illeciti, regolarità delle soste nei parcheggi a pagamento

Risorse finanziarie: fondi di bilancio comunale-vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: 01/01-31/12/2018



COMUNE di ROGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/961001 – 961481 fax 961178

INDICATORI GESTIONALI SETTORE 5

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi ordinari 2018 del Settore

Indicatori gestionali "ulteriori" approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010

SERVIZI INDISPENSABILI	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Servizi connessi Ufficio Tecnico SETT. 2 – SETT. 3	domande evase/ domande presentate	% in aumento rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente
Polizia locale e Amministrativa	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/popolazione	% in diminuzione rispetto all'anno precedente
Nettezza Urbana	Frequenza media settimanale di raccolta/7		Costo totale/Q.li rifiuti smaltiti	

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE	EFFICACIA	VALORI	EFFICIENZA	VALORI	PROVENTI	VALORI
MERCATI E FIERE ATTREZZATE					Provento totale/mq. Superficie occupata	Conferma % rispetto all'anno precedente
ALTRI SERVIZI (PARCHEGGI)	Domande soddisfatte/ domande presentate	100%	Costo totale/ n° utenti	Conferma % rispetto all'anno precedente	Provento totale/n°utenti	Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatori utilizzati nel progetto sperimentale ANCI
"PERFORMANCE E MERITO" al quale il comune ha partecipato

AMBIENTE E PULIZIA

Indicatore:

SPESA PER TONNELLATA PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON INERTI

Descrizione Indicatore:

SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI/TOTALE TONNELLATE RACCOLTE AL NETTO DEI RIFIUTI INERTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)/NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI (DI QUALSIASI GENERE) RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO AL NETTO DEI RIFIUTI INERTI (ES. TERRA DI SPAZZAMENTO)

% in diminuzione rispetto all'anno precedente

Indicatore:

INCIDENZA SPESA TOTALE CON FONDI PROPRI SUL TOTALE DELLA SPESA PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Descrizione Indicatore:

SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CON FONDI PROPRI/SPESA TOTALE PER CICLO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI CON FONDI PROPRI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)/SPESA PER RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI TRADIZIONALI E DIFFERENZIATI (SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO TRADIZIONALE + SPESA PER RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA + SPESA PER SMALTIMENTO)

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Descrizione Indicatore:

TOTALE TONNELLATE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI RACCOLTI/TOTALE TONNELLATE RACCOLTE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

NUMERO TOTALE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO/NUMERO TONNELLATE DI RIFIUTI (DI QUALSIASI GENERE) RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN ANNO

% in aumento rispetto all'anno precedente

VIABILITA' E TRAFFICO**Indicatore:**

SPESA CON FONDI DEL COMUNE PER VIABILITA' E TRAFFICO PER KM DI RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Descrizione Indicatore:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE SPESA IMPEGNATA PER VIABILITA' E TRAFFICO CON FONDI PROPRI COMPRESIVA DI SPESA PER SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE E SPESA PER RIFARCIMENTO MANTO STRADALE (MANUTENZIONE ORDINARIA)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

NUMERO INCIDENTI ANNUI PER RESIDENTE

Descrizione Indicatore:

TOTALE INCIDENTI/NUMERO RESIDENTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE INCIDENTI (INCIDENTI CON FERITI E DECEDUTI)/NUMERO RESIDENTI

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

NUMERO INCIDENTI PER KM DI RETE STRADALE URBANA E EXTRAURBANA COMUNALE

Descrizione Indicatore:

TOTALE INCIDENTI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE INCIDENTI (INCIDENTI CON FERITI E DECEDUTI)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA + TOTALE KM RETE STRADALE EXTRAURBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatore:

RAPPORTO KM PISTE CICLABILI SUL TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Descrizione Indicatore:

TOTALE KM PISTE CICLABILI/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE KM PISTE CICLABILI (CERTIFICATE CON ORDINANZA COMUNALE)/TOTALE KM RETE STRADALE URBANA COMUNALE

Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018

OBIETTIVO OPERATIVO	DI RISUL TATO	Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018			
		EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Controllo sul rispetto pagamento ticket dei parcheggi a pagamento	X		redazione programma di lavoro e almeno 20 verbali di controllo redatti fino al 31/12/2018 100%		
Attivazione e regolamentazione nuovi parcheggi Donnanni-Spani	X		redazione programma di lavoro e installazione della nuova segnaletica verticale e orizzontale entro il 31/12/2018 100%		

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE SETTORE 5

(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/2020-annualità 2018)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Area Vigilanza	Compiti di vigilanza e verifica di pubblica sicurezza, Polizia commerciale e Amministrativa, Verifiche ed Ispezioni presso gli esercenti. Controlli in materia di codice della strada. Controlli in materia di edilizia e ambientale.	Medio
----------------	---	-------

ALLEGATO 2

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA N° 15

Processo	Controlli in materia di codice della strada
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore polizia Municipale
Responsabile di procedimento	Vari
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti/ discrezionalità dell'intervenire/arbitrarietà nell'attività di accertamento Assenza di un piano organico dei controlli Mancati o minori entrate derivanti da accertamenti Mancato rispetto delle scadenze temporali (prescrizione)
Normativa applicabile	Disposizioni legislative di settore Regolamento comunale di polizia municipale
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Trasparenza Formazione
	Rotazione del personale
Misure già assunte	Informatizzazione verbalizzazione delle contestazioni Attivazione servizio di telefonia mobile della pattuglia in servizio per le emergenze
Misure da assumere nel 2018	Formazione specifica Monitoraggio e periodico dei tempi di evasione dei controlli Pubblicazione nel sito web istituzionale degli esiti riassuntivi dei controlli effettuati

ALLEGATO “C2” - 6 – SETTORE SOCIO - CULTURALE

Schede obiettivi strategico-operativi 2018- Settore 6 Socio – Culturale con

• INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE

Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”

Indirizzo strategico (Programma) n°6 “Servizi ausiliari all’istruzione”

- **Obiettivo strategico 1** – Centenario Prima Guerra mondiale
- **Obiettivo strategico 2** – Attività integrate

Missione 5 “Tutela e valorizzazione beni e attività culturali”

Indirizzo strategico (Programma) n°2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

- **Obiettivo strategico 1** – Iniziative

Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Indirizzo strategico(programma) n° 1 “Sport e tempo libero”

- **Obiettivo strategico 2** – Sostegno società sportive

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Indirizzo strategico (Programma) n° 1 “Interventi per l’infanzia e per i minori e per asili nido”

- **Obiettivo strategico 1** – Interventi comunali

Indirizzo strategico (Programma) 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari”

- **Obiettivo strategico 1** – Attivazione servizi
- **Obiettivo strategico 2** – PAC

Obiettivi anticorruzione di Settore

Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”

“La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l’erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l’assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all’effettivo adempimento dell’obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La missione quarta viene così definita “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio”. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 6: SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE
--

Descrizione dell’obiettivo strategico 1 "Centenario Prima Guerra mondiale" (D.U.P.):

”Con D.P.C.M. del 3 agosto 2012 è stato istituito un Comitato storico-scientifico per il “Centenario della Prima guerra mondiale” al quale è stato attribuito il compito di predisporre e promuovere il programma delle manifestazioni celebrative nell’ambito di una costante azione di coordinamento delle attività organizzative di competenza di altre istituzioni.

L’amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, come già fatto in occasione dei 150 anni dell’Unità d’Italia, promuovere la costituzione di un Comitato cittadino per valutare le proposte che perverranno all’Amministrazione, elaborare una programmazione coerente, offrire un supporto progettuale in linea con gli indirizzi politici dell’Amministrazione, nonché di mettere in relazione i diversi progetti e iniziative locali sulla Prima guerra mondiale con quelli a livello regionale e nazionale.

Sotto il profilo dell’indirizzo politico culturale si ritiene opportuno privilegiare le seguenti attività nelle scuole:

- attività di stretta valenza culturale storica e divulgativa e rivolta in modo particolare alle giovani generazioni in un’ottica di promozione della cultura della pace e di una comune identità europea;*
- attività che comportano la valorizzazione del patrimonio artistico e storico cittadino”.*

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 6: SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE
--

OBIETTIVO STRATEGICO n°1: CENTENARIO PRIMA GUERRA MONDIALE

RESPONSABILE : Dott.ssa Carmencita Talarico
--

Descrizione dell’obiettivo:

Il progetto consiste nella programmazione e nel coordinamento delle manifestazioni celebrative del primo centenario della I guerra mondiale, avvalendosi delle attività e dell’opera del Comitato cittadino appositamente costituito dall’Amministrazione comunale
--

Motivazione delle scelte:

Celebrazione del primo centenario della I guerra mondiale

Finalità da conseguire: promozione della cultura della pace e di una comune identità europea

mediante attività di stretta valenza culturale storica e divulgativa, rivolta in modo particolare alle giovani generazioni; valorizzazione del patrimonio artistico e storico cittadino

Risorse finanziarie: fondi comunali-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: intero 2018- secondo la programmazione delle varie attività

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 " Attività integrate"(D.U.P.):

" Laboratorio di scrittura creativa

Anche quest'anno verrà riproposta la raccolta di poesie, elaborate dai bambini delle classi quinte della scuola elementare del nostro comune, nel corso di un intenso laboratorio di scrittura creativa che si svolge ogni anno nel mese di dicembre ed è curato dall'Associazione Culturale "IL Filorosso".

Plessi Scolastici rinnovati con interventi di manutenzione straordinaria

Grazie ai finanziamenti ministeriali è stato possibile realizzare nei plessi scolastici del capoluogo importanti lavori di manutenzione straordinaria riguardanti l'efficientamento energetico, per effettuare i quali si è reso necessario allocare transitoriamente docenti ed alunni in altri immobili comunali per lo svolgimento delle attività didattiche.

La parte preponderante dei lavori manutentivi è stata realizzata, nel corso dell'anno si procederà all'ultimazione dei lavori. Nello spazio antistante del plesso di via dei Mille verrà realizzato un campo per la pratica sportiva a servizio degli alunni".

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° n° 6: **SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 ATTIVITA'INTEGRATE**

RESPONSABILE : Dott.ssa Carmencita Talarico

Descrizione dell'obiettivo:

Il progetto consiste nell'integrare interventi sia con riferimento all'attività didattica che alla sistemazione logistica all'interno delle scuole, in modo da creare le condizioni ottimali per stimolare negli/nelle alunni/e un approccio complessivamente positivo verso l'ambiente nel quale condividono gli spazi ed interagiscono. Con il laboratorio di scrittura creativa, patrocinato dal Comune e curato dall'Associazione "Il Filorosso" gli alunni vengono accompagnati nell'esprimere il proprio modo interiore attraverso la poesia; per quanto riguarda la logistica, verrà ultimato il rinnovo dei Plessi scolastici, e nello spazio antistante il plesso di via dei Mille verrà aperto all'uso il nuovo campo per la pratica sportiva a servizio degli alunni e delle alunne

Motivazione delle scelte:

Creare condizioni per una migliore crescita degli alunni e della alunne e per una più confortevole permanenza nella scuola sia loro che di tutto il personale docente e non

Finalità da conseguire:

Favorire le condizioni che possano stimolare una migliore crescita interiore, fisica e la socializzazione degli alunni e delle alunne ed un maggiore rendimento di tutti coloro i quali operano all'interno delle Scuole, grazie alla razionalizzazione degli spazi e della climatizzazione degli edifici scolastici, all'attenzione per la pratica sportiva, che facilitino una ottimale fruizione degli immobili da parte di docenti, allievi, personale scolastico.

Risorse finanziarie: fondi comunali - lavori in economia - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: realizzazione di tutte le attività entro il 31/12/2018.

Missione 5 “Tutela e valorizzazione beni e attività culturali”

" Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

In questa missione rientrano tutte le attività culturali che l'amministrazione comunale intende realizzate nel corso del 2018"

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 "Iniziativa"(D.U.P.):

Progetto ItalianStudies Program Italy

Un'esperienza di estrema importanza è l'accoglienza, presso la Casa delle Culture, di un gruppo di studenti provenienti dall'Università di Washington in Seattle (Progetto ItalianStudies Program Italy) che con l'ausilio di un'attrezzata sala informatica, fornita di sistema wireless, possono seguire i loro corsi universitari sostenendo regolarmente gli esami coadiuvati da due docenti provenienti dalla stessa Università. Tali studenti sono ospiti di alcune famiglie Roglianesi.

The Letterario

Nel corso del 2018 si terrà la rassegna di poesie “the letterario” molto apprezzata dal pubblico con iniziative che si terranno nei locali della Casa delle Culture.

Premio Nazionale di Poesia Francesco Graziano

Promosso dall'Associazione il Filorosso, si svolgerà nel corso dell'anno la quinta edizione del Premio Letterario dedicato a F. Graziano che lo scorso anno ha avuto una straordinaria partecipazione di concorrenti provenienti da diversi parti d'Italia.

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 INIZIATIVE**

RESPONSABILE : Dott.ssa Carmencita Talarico

Descrizione dell'obiettivo:

Progetto ItalianStudies Program Italy: Da alcuni anni la Casa delle Culture ospita gli studenti universitari provenienti dall'Università di Washington in Seattle per lezioni e gli incontri riguardanti una vacanza-studio, patrocinata dal Comune di Rogliano, organizzata secondo una formula che si è dimostrata molto efficace. Tale vacanza-studio serve a per completare il ciclo relativo agli studi di Italianistica degli studenti e ad ampliare le loro conoscenze sulla scorta del viaggio nel nostro Paese, di cui il periodo trascorso a Rogliano costituisce la parte finale. Gli studenti sono ospitati presso nuclei familiari del luogo. Possono così conoscere direttamente lo stile di vita, le tradizioni, i luoghi e l'arte della Calabria sperimentandone da vicino i rapporti umani e culturali. Gli universitari sono inoltre impegnati anche in lezioni (primi elementi) di lingua inglese che loro stessi impartiscono agli alunni della Scuola Primaria.

The Letterario: Rassegna di poesie "The letterario" secondo una formula che comprende anche altre attività (presentazione di video, intrattenimenti musicali) nei locali della Casa delle Culture.

Premio Nazionale di Poesia Francesco Graziano: Promosso dall'Associazione il Filorosso, si svolge a dicembre. Il Premio Letterario dedicato a F. Graziano realizza una straordinaria partecipazione di concorrenti e di pubblico ed è stato arricchito da iniziative conseguenti alla donazione al Comune dei libri appartenuti a Francesco Graziano.

Motivazione delle scelte:

The Letterario: Promuovere innanzitutto la poesia, associandola anche ad altre forme di arte, mediante questa rassegna, che ha ricevuto il consenso e l'apprezzamento da parte dell'opinione pubblica, sulla quale l'Amministrazione intende continuare ad investire.

Progetto ItalianStudies Program Italy: Promuovere scambi culturali secondo una formula di eccellenza unica nel Meridione, che mette in contatto direttamente Docenti ed Universitari americani con la popolazione e con gli studenti italiani

Premio Nazionale di Poesia Francesco Graziano: Promuovere la conoscenza dell'Autore oltre i confini regionali

Finalità da conseguire:

Progetto ItalianStudies Program Italy: Promuovere la conoscenza autentica di luoghi, popolazione, cultura, enogastronomia locali da parte dei Docenti e degli Universitari americani che vengono, e favorire, per contro, i contatti con la loro realtà e l'apprendimento della lingua inglese da parte della popolazione ospitante e degli studenti roglianesi.

The Letterario: Creare un momento di raffronto tra Autori e pubblico per stimolare l'interesse verso tutte le forme culturali; far conoscere la Casa delle Culture.

Premio Nazionale di Poesia Francesco Graziano: Far conoscere la poesia ed il suo linguaggio a un pubblico variegato.

Risorse finanziarie: fondi comunali-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: intero 2018- secondo la programmazione delle varie attività

Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

“Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati...”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 " Sostegno società sportive" (D.U.P.):

“ L'attività fisica e lo sport contribuiscono a mantenere la salute e a consentire l'armonia tra psiche e corpo fino al raggiungimento in ciascun individuo di quel traguardo ch'è lo stato di benessere.

Consapevoli di ciò il comune di Rogliano intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale , di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Sono molte le società che incentivano le giovani generazioni alla pratica sportiva. L'Amministrazione garantirà anche quest'anno un sostegno economico alle Società Sportive compatibilmente alle risorse di bilancio.”

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 1 *SPORT E TEMPO LIBERO* OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 *SOSTEGNO SOCIETA' SPORTIVE*

RESPONSABILE : *Dott.ssa Carmencita Talarico*

Descrizione dell'obiettivo:

Il progetto consiste nel sostenere le Società Sportive del territorio comunale sostanzialmente mediante contribuzioni economiche per la loro importante azione di impulso alla pratica sportiva verso le giovani generazioni.

Motivazione delle scelte:

Utilizzare la leva delle Società Sportive, molto seguite dai cittadini, e particolarmente dai giovani, per favorire un impiego del tempo libero sano specie da parte di questi ultimi, e dunque per contrastare le devianze, per migliorare la salute, per aiutarli nella scelta di percorsi virtuosi per la loro crescita personale e sociale.

Finalità da conseguire:

Promuovere contesti entro i quali possano coltivarsi e praticarsi principi ed esperienze particolarmente efficaci per la cura della salute, del benessere psico-fisico, dello sviluppo della responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

Risorse finanziarie: fondi comunali - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: entro il 31/12/2018.

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

“Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la

fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento."

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI E PER ASILI NIDO

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 " Interventi comunali"(D.U.P.):

"Come già detto, l'azione dell'Amministrazione nel campo dei servizi sociali si articolerà, tuttavia, secondo progetti ed obiettivi da raggiungere anche con soli fondi comunali o attraverso il cofinanziamento di fondi di altre amministrazioni pubbliche."

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI E PER ASILI NIDO

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 INTERVENTI COMUNALI**

RESPONSABILE : *Dott.ssa Carmencita Talarico*

Descrizione dell'obiettivo:

Il Comune di Rogliano, avendo constatato che le attività programmate e realizzate a livello distrettuale non coprono tutte le aree del disagio sociale e i fabbisogni socio-assistenziali del proprio territorio, persegue l'obiettivo di provvedere alla rilevazione di tali fabbisogni e programma le attività conseguenti per risolverli/attenuarli, destinando a ciò risorse proprie o ricercando ulteriori canali di finanziamento.

Motivazione delle scelte:

Allargare la platea dei beneficiari dei servizi sociali utilizzando fondi comunali e grazie all'ottenimento di finanziamenti mirati che consentano di intervenire a favore dei soggetti che ne hanno bisogno.

Finalità da conseguire: a) ampliamento numero di assistiti; b) ampliamento dell'offerta di servizi.

Risorse finanziarie:-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: intero 2018- secondo la programmazione delle varie attività

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Descrizione dell'obiettivo strategico 1 " Attivazione servizi"(D.U.P.):

" L'Amministrazione comunale, per l'anno 2018, intende proseguire e mantenere i servizi già esistenti ed attivati, per la maggior parte con fondi accreditati da parte della Regione Calabria.

A seguito della approvazione da parte della Regione Calabria delle linee guida per la predisposizione dei Piani Zona; questo Comune, capofila dei paesi ricadenti nel distretto sanitario di Rogliano, nell'anno 2017 dovrà predisporre il Piano Sociale degli Interventi che riguarderà la programmazione e la realizzazione dei servizi socio-assistenziali a livello Distrettuale.

Si procederà:

Prestazioni finalizzate all'inclusione sociale della persona non autosufficiente;

Servizi per assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti, comprendenti anche prestazioni di tipo para-infermieristiche;

ADI anziani

Assistenza domiciliare disabili gravi"

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 1 ATTIVAZIONE SERVIZI**

RESPONSABILE : *Dott.ssa Carmencita Talarico*

Descrizione dell'obiettivo:

Il Comune di Rogliano, capofila dei paesi ricadenti nel distretto sanitario di Rogliano, deve predisporre il Piano Sociale degli Interventi che riguarda la programmazione e la realizzazione dei servizi socio-assistenziali a livello Distrettuale, con particolare riferimento alle persone non autosufficienti, agli anziani, all'assistenza domiciliare.

Motivazione delle scelte:

Supporto ai non autosufficienti

Finalità da conseguire: assicurare alle persone e alle famiglie interventi e servizi al fine di garantire qualità di vita e pari opportunità a tutti i cittadini e quindi prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno, di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Risorse finanziarie:-come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: intero 2018- secondo la programmazione delle varie attività

Descrizione dell'obiettivo strategico 2 " PAC"(D.U.P.):

"I risultati attesi riguardano tra l'altro:

1) servizi all'infanzia:

a) aumento strutturale dell'offerta di servizi (asili nido pubblici o convenzionati; servizi integrativi e innovativi);

b) estensione della copertura territoriale e sostegno alla gestione delle strutture;

c) sostegno alla domanda e accelerazione dell'entrata in funzione delle nuove strutture;

d) miglioramento della qualità e della gestione dei servizi socio educativi.

2) servizi agli anziani non autosufficienti:

a) aumento del numero di anziani in assistenza domiciliare;

b) aumento e qualificazione dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali;

c) miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e assistenti familiari;

d) sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dell'anziano socialmente "fragile".

INDIRIZZO STRATEGICO (PROGRAMMA) n° 7: **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

- **OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 PAC**

RESPONSABILE : Dott.ssa Carmencita Talarico

Descrizione dell'obiettivo:

Il Comune persegue l'obiettivo di redigere il piano di interventi, che afferisce a: erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria; erogazione di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale; investimento in allestimenti, forniture, ed adozione di soluzioni innovative come la teleassistenza nei due ambiti di intervento dei servizi all'infanzia e dei servizi agli anziani non autosufficienti, tenendo tuttavia conto dei finanziamenti realmente a disposizione, e dunque progettando in modo da far salve quanto più possibile le prestazioni necessarie al particolare tipo di utenza.

Motivazione delle scelte:

Progettazione tenendo conto dei fondi effettivamente assegnati al Distretto, non snaturando gli obiettivi perseguiti del rilancio dei programmi in grave ritardo di attuazione e del rafforzamento dell'efficacia degli interventi nei due ambiti di intervento dei servizi all'infanzia e dei servizi agli anziani non autosufficienti.

Finalità da conseguire: forte concentrazione delle risorse su alcune priorità: a) salvaguardia del numero di assistiti; b) salvaguardia e qualificazione dell'offerta di servizi; c) miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e assistenti familiari; d) sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dei soggetti socialmente fragilità

Risorse finanziarie: fondi PAC per come ripartiti per i servizi di cura agli anziani e per i servizi di cura all'infanzia, come da scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: redazione del Piano entro il 31/12/2018



COMUNE di ROGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/961001 - 961481 fax 961178

INDICATORI GESTIONALI SETTORE 6

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi ordinari 2018 del Settore

Indicatori gestionali "ulteriori" approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010

SERVIZI INDISPENSABILI	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Numero aule/numero studenti frequentanti	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/numero studenti frequentanti	Conferma % rispetto all'anno precedente

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE	EFFICACIA	VALORI	EFFICIENZA	VALORI	PROVENTI	VALORI
ASILI NIDO	Domande soddisfatte/ domande presentate	100%	Costo totale/ n° bambini frequentanti	Conferma % rispetto all'anno precedente	Provento totale/ n° bambini frequentanti	Conferma % rispetto all'anno precedente
IMPIANTI SPORTIVI	Numero impianti/popolazione	Conferma % rispetto all'anno precedente	Costo totale/ n° utenti	Conferma % rispetto all'anno precedente	Provento totale/ n° utenti	Conferma % rispetto all'anno precedente
MENSE SCOLASTICHE	Domande soddisfatte/ domande presentate	100%	Costo totale/ n° pasti offerti	Conferma % rispetto all'anno precedente	Provento totale/ n° pasti offerti	Conferma % rispetto all'anno precedente
MERCATI E FIERE ATTREZZATE					Provento totale/mq. Superficie occupata	Conferma % rispetto all'anno precedente

Indicatori utilizzati nel progetto sperimentale ANCI "PERFORMANCE E MERITO" al quale il comune ha partecipato

ASILI NIDO

Indicatore:

GRADO DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER ASILI IN CONCESSIONE - CONVENZIONE

Descrizione Indicatore:

NUMERO TOTALE ISCRITTI ASILI IN CONCESSIONE - CONCESSIONE/NUMERO DOMANDE PRESENTATE PER ASILI IN CONCESSIONE - CONVENZIONE

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

NUMERO ISCRIZIONI IN CONCESSIONE E CONVENZIONE/NUMERO DI DOMANDE PRIMO ANNO PRESENTATE IL 31/12 PER GLI ASILI IN CONCESSIONE E CONVENZIONE

Conferma % rispetto all'anno precedente

ASSISTENZA SOCIALE**Indicatore:**

SPESA PER TRASFERIMENTI DIRETTI ED INDIRETTI PRO-CAPITE PER SERVIZI SOCIALI

Descrizione Indicatore:

TOTALE SPESA E TRASFERIMENTI DIRETTI ED INDIRETTI PER SERVIZI SOCIALI/RESIDENTI

Componenti dell'indicatore e sue modalità di calcolo:

TOTALE SPESA PER PREVENZIONE E RIABILITAZIONE, STRUTT. RESIDENZIALI E RICOVERI, ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBL. E SERVIZI PER TUTTE LE FONTI DI FINANZIAMENTO E MODELLI DI SERVIZIO/NUMERO RESIDENTI NEL COMUNE AL 31/12

Aumento % rispetto all'anno precedente

Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018

OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori gestionali del raggiungimento degli obiettivi 2018				
	DI RISUL TATO	EFFICACIA	VALORE	EFFICIENZA	VALORE
1° Centenario Prima Guerra Mondiale	X		intero 2018- realizzazione di tutte le attività secondo la programmazione 100%		
Attività integrate	X		laboratorio di scrittura creativa, patrocinato dal Comune e ultimazione rinnovo dei Plessi scolastici: realizzazione dell'intero progetto entro il 31/12/2018 100%		
Iniziative	x		Progetto ItalianStudies Program Italy-The Letterario- Premio Nazionale di Poesia Francesco Graziano Iniziative da realizzare tutte entro il 31/12/2018 secondo le diverse calendarizzazioni 100%		
Sostegno società sportive	x		verifica requisiti Società Sportive del territorio comunale richiedenti contributi e completamento tutte istruttorie di liquidazione entro il 31/12/2018 100%		
Attivazione servizi	x		redazione Piano Sociale degli Interventi a livello Distrettuale entro il 31/12/2018 100%		
Interventi comunali	x		rilevazione fabbisogni socio- assistenziali nel		

			<p>Comune e redazione piano interventi non rientranti nel Piano Sociale Distrettuale entro il 30/11/2018. 100% Realizzazione di almeno 10 interventi entro il 31/12/2018</p>		
Piano di Azione Coesione (P.A.C.)	X		<p>redazione P.A.C. entro il 30/12/2018 100%</p>		

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE SETTORE 6

(estratto dal piano triennale anticorruzione 2018/2020-annualità 2018)

11.b. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Area servizi sociali, pubblica istruzione	Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, assegnazione dell'alloggio E.R.P. , mensa scolastica: controllo corretta indicazione della nr. Giornaliero kit dei pasti forniti, mensa scolastica : materia delle derrate consumate.	Medio
---	--	-------

ALLEGATO 2

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA N° 8

Processo	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
Soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabile Settore Servizi Sociali
Rischio specifico da prevenire	Favoritismi e clientelismi Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica dei requisiti Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Normativa applicabile	Disposizioni legislative e regolamentari di settore
Misure del P.N.A. applicabili	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse
	Trasparenza Formazione Rotazione del personale
Misure già assunte	Regolamento per la concessione di contributi ad Associazioni (delibera di Giunta Comunale n. 27 del 16.2.1999)
Misure da assumere nel 2018	Utilizzo del c.d. "Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)", quale sistematico strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate Pubblicazione nel sito web istituzionale del provvedimento di concessione/erogazione del contributo/sussidio/vantaggio economico Formazione specifica Monitoraggio periodico e ampliamento dei controlli (controlli sulle dichiarazioni I.S.E.E.)